

L. DEISS, *La Cena del Signore. L'Eucaristia nella chiesa*. Bologna, EDB, 1977, pp. 231.

Si potrebbe definire questo volume una piccola «summa» sull'Eucaristia. Pensato e offerto non a teologi di professione ma a pastori d'anime e laici interessati al tema, esso lo tratta alla luce della Bibbia, della tradizione ecclesiastica antica, delle controversie teologiche antiche e recenti, del rinnovamento liturgico già avvenuto e di quello che potrebbe ancora avvenire. Un libro quindi molto ricco e interessante, oltre che scritto in un linguaggio molto facile (appena rovinato da diversi errori di stampa e di traduzione, tra i quali il più grave è a pag. 117 in fondo: «nell'accettazione da parte di Dio» deve diventare «senza l'accettazione...»).

Grati dunque all'A. per il suo lavoro. Più grati ancora saremmo se al suo posto ci fosse stata un'équipe di specialisti: trattare infatti un tema così grande, ricco e anche difficile da parte di una persona sola è impresa davvero pretenziosa. Anche il presente tentativo contiene parti ben riuscite e altre meno, esposizioni teologicamente corrette e altre più poetiche e fantasiose che attente e precise. La parte migliore sembra quella biblica, arricchita com'è da testi cristiani antichi, davvero raccomandabile a chi non avesse mai approfondito il tema eucaristico alla luce della scienza biblica moderna (anche se avrei preferito un accento più forte sull'aspetto di «memoriale», benché non sia molto diverso da quello di «ringraziamento» e da altri sottolineati dal Deiss; cfr. il cap.

sul memoriale eucaristico alla luce della Bibbia nel mio «*Verso la Bibbia*», Milano, Ancora, 1977). Pure interessante per i suggerimenti di carattere liturgico-pastorale l'ultima parte del volume.

Meno riuscito mi pare il discorso di riflessione teologica e quello in cui, con annoiante casistica, l'A. vuol trattare e decidere tutti i problemi pastorali, liturgici, devozionali, pratici, ecc., nulla lasciando all'intelligenza del lettore già condotto alla riscoperta dei veri valori e significati della Cena del Signore. In questi due discorsi l'A. costringe il lettore anche a una specie di danza di frasi non sempre coerenti; soprattutto si ha l'impressione che Gesù Cristo rischi di finire come una platonica entità astratta in cui tutto è inglobato fino al punto di far perdere i contorni precisi che lo distinguono da noi, dalla Chiesa, dal cosmo (Gli fanno cioè perdere la sua «singolarità»: cfr. pagg. 75-78, 81, 125, 132, 163); correlativamente anche l'Eucaristia e gli altri Sacramenti rischiano di finire realmente annullati nel cosiddetto «grande Sacramento» che sarebbe la Chiesa (170): se non teniamo ben chiaro il senso dell'analogia nel discorso su queste diverse realtà, pur connesse tra loro, si finisce con il vanificarle tutte. Il Deiss mostra di aver avvertito il problema e il rischio: diverse volte corregge sue frasi precedenti (v. 126 ecc.); sarà opportuno che anche il lettore ne sia avvertito e attento: così l'A. eviterà le sue giustezze e il lettore saprà scegliere da questo bel libro «cose preziose e frasi andanti con moto poetico».

GIOVANNI GIANINI

LIBRI RICEVUTI

- AA.VV., *Problemi familiari oggi*, Napoli, Ed. Dehoniane, 1977, pp. 164.
 AA.VV., *Morcelliana 1925-1945 - Humanitas 1946-1976*, Brescia, Morcelliana, 1976, pp. 145.
 AA.VV., *Con S. Francesco nel nostro tempo*, Milano, Ed. O.R., 1976, pp. 136, L. 2.800.
 AA.VV., *Matrimonio e verginità*, Milano, Ed. O.R., 1976, pp. 110, L. 2.200.
 AA.VV., *Amore e stabilità nel matrimonio*, Roma, P. Università Gregoriana, 1976, pp. 252, L. 6.000.
 AA.VV., *Perspectives on Scripture and Tradition*, Notre-Dame Indiana, J. Kelly, 1976, pp. 129.
 AA.VV., *Un nuovo volto di Dio?*, Roma, LAS, 1976, pp. 135.
 AA.VV., *Dibattito sulla lettura politica del Vangelo. Il Gesù di Belo Fernando*, Torino, Claudiana, 1976, pp. 175, L. 2.800.